

# MICHELE FAZIO

- TORNARE A CASA E TROVARE LA MORTE, la storia di Michele Fazio:

Kevin, Riccardo, Daniele

0000

# LA STORIA DI MICHELE FAZIO

Michele Fazio era un ragazzo di 16 anni che la sera del 12 luglio 2001 venne ammazzato per errore dalla mafia, davanti a casa sua a Bari vecchia. Michele non era Giovanni Falcone, non era Paolo Borsellino e nemmeno il generale Carlo Alberto dalla Chiesa. Michele non era un magistrato, un agente di polizia, un giornalista, un prete: era solo un ragazzo che non doveva morire sicuramente a causa di un proiettile vagante che lo colpì alla nuca. Michele tornava a casa dopo una giornata di lavoro come barista. Il papà, di professione ferroviere, aveva ordinato le pizze per tutti e Michele, come ogni sera, usò il telefonino regalatogli dai genitori per avvisare che stava rincasando. Mancavano poco più di 20 minuti alle 23 quando tutta la famiglia udì gli spari in strada. Nessuno mosse un dito, tranne la sorella più piccola, Rachele, che sbirciò dalla finestra e vide il corpo del fratello Michele esanime per terra sotto casa. Il 16enne venne raggiunto da un proiettile vagante che lo colpì mortalmente alla nuca.



# I GENITORI DI MICHELE FAZIO

Quel dolore si è trasformato in una testimonianza viva che i genitori di Michele portano soprattutto ai giovani delle scuole , per raccontare loro una storia di rinascita e impegno civile, affinché possano ricordare che la mafia non è un problema che riguarda solo alcuni ma che è un fenomeno che coinvolge tutti, e che si combatte la mafia continuando a tenere viva la memoria. Per questo i genitori hanno trasformato la casa in uno spazio aperto e condiviso, dove si coltiva il valore della legalità

([https://www.youtube.com/watch?v=UwrW1i\\_WoFo](https://www.youtube.com/watch?v=UwrW1i_WoFo))



# BARI RICORDA MICHELE FAZIO

Nel 2021 Bari decise di ricordare Michele Fazio con una cerimonia che si tenne alle 18:30 nel centro storico di Bari, in largo Amendoni. Nell'occasione, il sindaco Antonio Decaro ha depose una corona d'alloro. Alla cerimonia, oltre ai genitori di Michele, parteciparono i rappresentanti delle autorità civili e militari e delle associazioni che compongono il presidio di Libera Bari coordinato da don Angelo Cassano. Alle 20.15, invece, all'interno della Cattedrale di San Sabino a Bari andò in scena uno spettacolo teatrale dal titolo "Stocc ddo".



# Associazione "MICHELE FAZIO"

È un'organizzazione creata dal padre di Michele Fazio, Pinuccio Fazio. A distanza di tre anni dalla sua scomparsa, il papà di Michele diede vita all'associazione culturale "Michele Fazio", che ha sede nel cuore della città vecchia. Ogni anno, l'associazione organizza delle attività rivolte a tutta la cittadinanza, con un occhio più attento ai piccoli di Bari vecchia, come il progetto del doposcuola sociale.



## GIUSTIZIA

Il puzzle di intercettazioni che venne fuori dalle 40 cimici piazzate nel borgo antico e dalle parole di 57 testimoni dettero i suoi frutti.

Nel maggio del 2005 gli assassini di Michele vennero arrestati. Erano in quattro, ed erano ragazzi come lui: a sparare a Michele era stato Leonardo Ungredda (ucciso in un agguato il 19 agosto 2003), il comando si completava con il diciottenne Raffaele Capriati, il diciannovenne Francesco Annoscia e il sedicenne Michele Portoghese, che la stessa sera avevano assunto droghe e alcol.





GRAZIE PER  
L'ATTENZION  
E